



PROTOCOLLO D'INTESA Corporate Social Responsibility – CSR

tra

la Regione del Veneto

e

Unioncamere del Veneto

PREMESSO CHE

- a) **la Commissione Europea** ha inserito il tema della Responsabilità Sociale delle Imprese (CSR - Corporate Social Responsibility) tra le proprie competenze e ha invitato gli Stati membri a farsi promotori della sensibilizzazione e dello sviluppo della CSR nelle proprie realtà territoriali.
- b) **il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali** ha adottato la definizione di CSR della Commissione Europea recependone le indicazioni e promuovendo iniziative per l'approfondimento di questo tema e il perseguimento degli obiettivi;
- esso ha inoltre proposto uno strumento (il Social Statement) per facilitare la promozione della conoscenza e la induzione di pratiche eccellenti di CSR nelle imprese, mediante la compilazione di un set di indicatori;
- il Ministero ha proposto e promosso la stipula di accordi di programma interistituzionali e con associazioni e attori che condividono gli obiettivi del progetto CSR-SC ed ha siglato, il 27 novembre 2003, un protocollo d'Intesa con Unioncamere Italiana per la diffusione e la promozione della CSR.
- c) **Unioncamere nazionale** firmando il Protocollo di Intesa con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, si è impegnata per la costituzione presso le Camere di Commercio aderenti al progetto, di sportelli fisici e virtuali specificamente dedicati alla CSR.
- d) **le Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto** hanno aderito al progetto ministeriale in coerenza con il Protocollo d'Intesa nazionale attivando pertanto gli Sportelli per la CSR in tutte le province del Veneto ed impegnandosi a:
- promuovere azioni di sostegno alla diffusione di una cultura della responsabilità sociale di impresa, in linea con l'impostazione teorica e gli obiettivi del Progetto CSR-SC;
 - organizzare eventi informativi e formativi rivolti alle imprese per favorire il successo del Progetto CSR-SC;
 - costituire un servizio di consulenza alle imprese sulla responsabilità sociale, attraverso gli specifici sportelli CSR, per supportare le imprese stesse nell'attività di autovalutazione e nella realizzazione del Social Statement;
 - studiare la possibilità di svolgere, in una fase più avanzata del progetto ed in accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, un'attività di sostegno operativo al Progetto

CSR-SC e di monitoraggio sulle imprese che decideranno di aderire all'iniziativa del Ministero attraverso il proprio sistema di Sportelli territoriali;

- e) **Unioncamere Veneto** è un'associazione con personalità giuridica di diritto privato che associa le sette Camere di Commercio del Veneto. La sua missione è finalizzata alla rappresentanza degli interessi generali delle Camere del Veneto nei confronti della Regione Veneto e delle altre istituzioni, al coordinamento dei comportamenti delle Camere anche promuovendo l'unificazione di servizi camerali e alla funzione di osservatorio economico di studi e ricerche. Unioncamere Veneto promuove, nell'interesse del sistema economico regionale, l'elaborazione di proposte di legge regionali e si attiva, anche per conto del sistema camerale, per la predisposizione di progetti di legge nazionali. L'Unione inoltre collabora attivamente, nell'ambito delle sue attività, con Enti ed Istituzioni regionali e locali, Associazioni di categoria, organizzazioni di consumatori, parti sociali e associazioni specializzate nel terzo settore.

Attraverso l'Eurosportello Veneto appartenente alla rete Enterprise European Network, voluta dalla Dg Imprese e Industria della Commissione Europea, Unioncamere Veneto partecipa, sia come capo fila di progetto che come partner, ai bandi di finanziamento europei, anche relativi al tema della Responsabilità Sociale d'Impresa.

Nell'ambito della CSR Unioncamere del Veneto coordina l'attività dei sette sportelli CSR camerali regionali promuovendo la diffusione della Responsabilità Sociale d'Impresa presso associazioni, enti, imprese e nuove generazioni con attività di comunicazione, formazione e promozione.

- f) **la Regione del Veneto** è a sua volta attiva da anni nella gestione e realizzazione di progetti che vedono la CSR come uno strumento trasversale agli Assi del POR FSE 2007-2013.

In particolare uno degli obiettivi operativi dell'Asse I - Adattabilità considera proprio la CSR un riferimento per "Potenziare forme di organizzazione del lavoro innovative e più produttive, anche in relazione alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"; tra le tipologie di azione dell'Asse II - Occupabilità, vi è la "promozione di nuova imprenditorialità nei settori innovativi (società dell'informazione, economia della conoscenza, salute, ambiente e sviluppo sostenibile) e un maggior grado di attrattività degli stessi attraverso un raccordo più stretto con il mercato"; infine nell'Asse III - Inclusione Sociale la descrizione delle linee di intervento include il "rinforzo di azioni di sensibilizzazione rivolte alle imprese su specifiche tematiche nel contesto della responsabilità sociale delle imprese".

La Responsabilità Sociale è, inoltre, oggetto di uno dei Capi della L.R. n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" del 13 marzo 2009. la Regione ha posto particolare attenzione alla RSI per lo sviluppo di azioni finalizzate a prevenire la diffusione di fenomeni di sfruttamento del lavoro minorile, di mancato rispetto dei diritti dei lavoratori e di inquinamento dell'ambiente e si è impegnata a stipulare intese e attivare sperimentazioni con le province, i comuni, gli enti bilaterali, le parti sociali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le associazioni dei consumatori, le associazioni per la tutela dell'ambiente, gli ordini ed i collegi professionali, gli organismi di ricerca e con altri enti pubblici e privati.

La Regione si è da tempo attivata su diversi fronti nel perseguire la responsabilizzazione delle imprese, mediante lo sviluppo di attività progettuali relative alla programmazione dell'anno 2008 da parte della Direzione Regionale Formazione, e, nello specifico, al bando di cui alla Dgr 1886 - Azioni innovative per utenza occupata, nel quale tra le tipologie progettuali rivolte al fabbisogno di microimprese e PMI erano inclusi progetti riferiti alla specifica area tematica della responsabilità sociale d'impresa;

CONSIDERATO CHE

- Grazie al protocollo d'intesa e alla relativa convenzione firmata nel 2007 Unioncamere del Veneto e Regione del Veneto hanno realizzato sinergicamente numerose attività di promozione e diffusione della CSR coordinate e condivise sul territorio veneto. Tutte queste attività hanno aperto la strada per la diffusione in Veneto della CSR che, secondo le ultime indicazioni provenienti dalla Commissione Europea, è un aspetto strategico per affrontare l'attuale crisi economica e la perdita di fiducia dei consumatori nelle imprese.
Sulla base di tali considerazioni si ritiene, quindi, opportuno proseguire il cammino intrapreso con nuove attività di comunicazione, formazione e di diffusione del documento sui requisiti minimi di Responsabilità Sociale d'Impresa con l'obiettivo di incrementare la diffusione della CSR come strumento di sostenibilità del sistema economico veneto e creare una forte rete di relazioni basate sulla fiducia tra imprese e tra imprese e consumatori.
- la Regione del Veneto – Assessorato alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione, in collaborazione con Unioncamere Veneto e le Parti Sociali venete, intende promuovere e sostenere la diffusione della responsabilità sociale d'impresa nelle proprie realtà territoriali, considerandola quale strumento volontario di strategia aziendale che può contribuire alla creazione di valore aggiunto delle imprese, stimolare la competitività del sistema produttivo, migliorare la qualità e sicurezza del lavoro e contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile, attento alle esigenze della comunità ed ai risvolti sociali ed ambientali delle attività d'impresa.
- la Regione Veneto ed Unioncamere Veneto condividono i seguenti principi:
 - la natura volontaria dell'adozione di pratiche di CSR;
 - l'importanza della credibilità e della trasparenza delle pratiche di CSR;
 - l'attenzione alle caratteristiche e ai bisogni specifici delle piccole e medie imprese e di tutti gli stakeholder locali e regionali
- tra la Regione Veneto e il Sistema Camerale veneto sono già state positivamente intraprese varie esperienze di collaborazione, quali:
 - la realizzazione di una indagine su un campione di imprese venete, al fine di verificarne la conoscenza e l'adozione di politiche di CSR, di supportare le stesse nell'avvio di attività di auto-valutazione di comportamenti socialmente responsabili, con particolare attenzione alla gestione dell'età;
 - l'attuazione delle attività previste dal primo Protocollo d'intesa per la CSR avvenuta nel 2006 cui ha fatto seguito la stipula di una Convenzione per l'esecuzione del programma delle attività relativo al Progetto Veneto CSR – Forum Multistakeholder.
Nell'ambito di quest'ultima esperienza le due strutture hanno collaborato sinergicamente nel formare operatori pubblici e privati, nonché gli imprenditori stessi, sul tema della CSR e delle relative certificazioni, hanno, inoltre, sensibilizzato la cittadinanza con la diffusione di documenti e prodotti realizzati in esito alle attività previste dal Progetto Veneto CSR riscuotendo un grande interesse da parte degli stakeholders coinvolti.

TRA

La Regione del Veneto, di seguito denominata "Regione", codice fiscale 80007580279, nella persona dell'Assessore Regionale alle politiche dell'istruzione e della formazione Elena Donazzan, nata a

Bassano del Grappa (VI) il 22/06/1972, autorizzata con deliberazione della Giunta Regionale n.
del

L'Unioncamere del Veneto, di seguito denominata "Unioncamere", con sede a Venezia Marghera - via delle Industrie 19/D, CF 80009100274, in persona del rappresentante legale pro tempore Federico Tessari, nato a Montebelluna (TV) l'8/07/1955.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le parti firmatarie svilupperanno, in modo sinergico, azioni finalizzate a:

- promuovere, sensibilizzare, informare e formare sulla cultura ed i principi della CSR;
- favorire l'assunzione di comportamenti di responsabilità sociale d'impresa e facilitare l'integrazione di tali principi all'interno della normale gestione d'impresa mediante l'applicazione pratica dei Requisiti minimi dell'impresa socialmente responsabile;
- sostenere l'adozione di comportamenti socialmente responsabili da parte delle imprese, di enti ed organizzazioni, tramite azioni mirate di mainstreaming orizzontale e verticale (illustrazione dei casi concreti di CSR, azioni dimostrative sulla trasferibilità in altre realtà organizzative, adozione degli atti amministrativi da parte degli enti locali, provinciali e regionali, adozione di codici di condotta e documenti come il bilancio sociale, etc.);
- attivare indagini congiunte inerenti la diffusione e lo stato dell'arte della CSR tra le imprese del territorio;
- sperimentare nuove linee di lavoro per rendere protagoniste le imprese nei rapporti con la società civile partendo dalle politiche di prodotto e di gestione del capitale umano;
- operare, in linea con le iniziative promosse dal Progetto CSR del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e con le altre iniziative comunitarie, nazionali e regionali per rafforzare l'impatto delle stesse sul territorio veneto;
- attivare e promuovere procedure, strumenti e metodologie che permettano la verifica e la certificazione delle iniziative e dei comportamenti socialmente responsabili delle imprese.

Art. 2

Si coinvolgerà il "Forum veneto Multistakeholder per la Corporate Social Responsibility" istituito con la firma del primo Protocollo ed ispirato all'analoga iniziativa del CSR forum italiano composto dai rappresentanti regionali delle parti sociali, delle istituzioni ed altre organizzazioni attive sul tema CSR, presieduto dall'Assessore alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione, o da un suo delegato, e coordinato da Unioncamere Veneto.

Il Forum ha l'obiettivo di promuovere la CSR e di migliorare la sua comprensione, promuovere l'innovazione e la trasparenza e la convergenza delle pratiche di CSR e dei suoi strumenti e di incentivare il dialogo tra la comunità imprenditoriale, i sindacati, le organizzazioni di lavoratori e consumatori, la società civile e gli altri stakeholder.

Art. 3

La azioni da attuarsi nell'ambito del presente Protocollo, le modalità operative delle stesse e le risorse da destinarvi saranno disciplinate da apposite Convenzioni stipulate tra le parti.

Art.4

Il presente protocollo d'intesa avrà validità quadriennale, a partire dalla data della sua sottoscrizione.

Venezia, _____

Assessore Regionale
alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione

Elena Donazzan

Presidente
Unioncamere del Veneto

Federico Tessari